Anno XII — N. 4318

Trieste, Sabato 4 Novembre 1893 (I Edizione del mattino)

Anno XII — N. 4318

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f. [illegible] chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione politico-parlamentare in Austria. BUDAPEST 3 (B) Dopo un' udienza di un' ora e mezzo col principe Windischgrätz lo imperatore ricevette il luogotenente della Boemia conte Thun ed il luogotenente della Galizia conte Badeni. Nel pomeriggio il principe Windischgrätz ed i luogotenenti Thun e Badeni conferirono a lungo; probabilmente stasera essi ripartiranno per Vienna.

VIENNA 3. (N) Il principe Windischgrätz, ricevuto stamane alle 11 e mezzo dall' imperatore, ha accettato la missione di comporre il nuovo gabinetto. L'udienza durò 45 minuti; altrettanto durò l'udienza del conte Thun e del conte Badeni, i quali però erano stati chiamati a Corte per riferire sulle condizioni politiche delle due provincie - Boemia e Galizia - da loro amministrate. Il mandato fu affidato al principe Windischgrätz per proposta del conte Taaffe. Questi, nella sua ultima udienza dall'imperatore, accentuò la necessità di tener conto della coalizione dei tre grandi gruppi parlamentari per la composizione del nuovo gabinetto. Il principe Windischgrätz fu indicato come la persona adatta a dare stabilità a quella coalizione. Nel programma del nuovo ministero il punto principale sarà l' esecuzione della regolazione della valuta.

BUDAPEST 3. (N) Oggi al passeggio un aristocratico ungherese chiese al principe Windischgrätz: „Dunque, Altezza, la Sua facenda è in regola?" - „Oh - rispose il principe - glielo potrò dire soltanto domenica; finora non lo so nemmeno io."

VIENNA 3. (N) Il conte Hohenwart, il dott. Plener e il Jaworski sono stati invitati telegraficamente per domani ad una conferenza dal principe Windischgrätz. Oggi fa il giro la seguente lista ministeriale: principe Windischgrätz *presidenza*; bar. Widmann *interno*; dott. Plener *finanze*; Madeyski *giustizia*; conte Latour *istruzione*; Bareuther *commercio*; Welsersheimb *difesa del paese*; ministro polacco per la Galizia Jaworski; Falkenhayn agricoltura. Ne' circoli parlamentari ben informati si vocifera però che la composizione del nuovo gabinetto incontra ancora gravi difficoltà, perchè la Sinistra domanda tre portafogli, fra i quali o il ministero dell'interno o quello dell'istruzione, mentre i conservatori non vogliono lasciare alla Sinistra che il portafoglio di finanza o quello del commercio.

BUDAPEST 3. (N) Il principe Windischgrätz ha mutato le disposizioni della sua partenza. Per ora egli si ferma a Budapest ed ha dichiarato a un aristocratico ungherese di non sapere quando partirà. I conti Thun e Badeni sono partiti per Vienna. Credesi che Windischgrätz si fermi a Budapest per mettersi a contatto con Wekerle.

Windischgrätz e i conti Thun e Badeni assistettero alla rappresentazione della sera al Teatro popolare.

BERLINO 3. (N) In un suo articolo la *Kreuzzeitung* afferma di sapere che il conte Hohenwart fu ricevuto assai malamente a Corte. L'imperatore gli avrebbe espresso il suo rammarico per avere respinto con poco riguardo una legge munita della sanzione sovrana.

La situazione politica in Italia. ROMA 3. (N) Il ministro Gagliardo conferì coi direttori delle gabelle, delle imposte, del demanio e delle privative invitandoli a studiare nuove economie nel bilancio. I giornali d'opposizione continuano a sbizzarrirsi in previsioni sulla sorte del ministero e sulle deliberazioni che saranno prese nel prossimo consiglio dei ministri. Di vero c'è soltanto che il ministero intende di presentarsi integralmente alla Camera ed accettare la discussione sulla sua condotta, sicuro di una notevole maggioranza. E' insussistente che Giolitti abbia rinunziato all' imposta progressiva. E' arrivato l'ambasciatore Nigra.

Crispi taciturno. ROMA 3. (N) E' arrivato Crispi il quale confermò agli amici che non parlerà. Riparte domani per Napoli e non farà ritorno a Roma che per la riapertura della Camere.

Mentana. ROMA 3. (N) Ricorrendo oggi l' anniversario di Mentana, molte case sono imbandierate a lutto.

Il papa e la Francia. PARIGI 3 (N) L' edizione di Parigi del *New York Herald* reca un dispaccio da Roma secondo il quale il papa stesso ha ordinato al cardinale arcivescovo di Parigi di celebrare un solenne *Tedeum* per l'arrivo della squadra russa.

La squadra russa in viaggio. AJACCIO 3 (B) La squadra russa è partita per il Pireo.

Le dimostrazioni franco-[illegible] in Ispagna. MADRID 3 (N) La [illegible] durò tutta la notte per le vie della città in seguito alla manifestazione, dai repubblicani preparata, ma proibita dalla polizia, davanti all'ambasciata francese, alla quale gli spagnuoli volevano esprimere la loro simpatia per l'atteggiamento amichevole della Francia nella questione marocchina. Il governo temeva complicazioni internazionali e fece quindi sbarrare le vie conducenti all'ambasciata stessa e diede ordine alla polizia ed alla gendarmeria di attaccare i dimostranti. Questi però procedettero imperturbati e dopo ripetute, sanguinose colluttazioni con la polizia, ne ruppero il cordone. Tre persone furono gravemente ferite.

Il duello Barzilai-Faelli. ROMA 3 (N) Oggi alle tre si sono battuti Barzilai e Faelli. Il duello doveva aver luogo fuori porta Salaria, ma i padrini furono avvertiti che la polizia lo sorvegliava e perciò il duello fu fatto in una sala coperta del palazzo Sciarra. L'arma era la sciabola, senza esclusione di [illegible] guanto da fioretto. Al primo assalto Faelli ricevette una piattonata nel braccio che gli produsse una contusione; al secondo Barzilai rimase ferito in tre punti: al padiglione dell'orecchio destro ed in due punti dell'avambraccio. Gli avversari si separarono senza stringersi la mano per espressa intenzione di Faelli, il quale, accettando il duello, si riservò piena libertà sulla polemica giornalistica. Le ferite di Barzilai sono leggerissime, guaribili in due giorni. Mi sono recato a visitarlo e lo trovai fasciato, di buonissimo umore, che mangiava con molto appetito. Lo visitarono Bovio e molti altri deputati. Numerosissimi sono gli amici accorsi ad informarsi del suo stato di salute. Nei ritrovi giornalistici si sono giudicate eccessivamente aggressive le risposte di Faelli alle lettere di Barzilai.

La Spagna al Marocco. MADRID 3. (B) Le truppe di Melilla furono attaccate dai cabili mentre stavano approvigionando i forti. I cabili furono respinti con grandi perdite, lasciando molti morti sul campo.

Procrastinamento? ROMA 3. (N) Benchè il Comitato dei sette lavori indefessamente, si dubita che la relazione possa essere pronta per la riapertura della Camera che è fissata per i 23 di questo mese. I maligni commentano... malignamente questa notizia.

La famosa riforma elettorale di Taaffe. VIENNA 3 (N) Come v'annunziavo giorni or sono, il partito liberale progressista di Vienna aveva indetto un'adunanza, nella quale il deputato al parlamento dott. Kopp avrebbe riferito sulla nota riforma elettorale di Taaffe. L'intervento in massa dell'elemento operaio mandò a vuoto quella volta l'assemblea e questa si era riconvocata per oggi con lo stesso relatore e il medesimo ordine del giorno. Senonchè, alle 7 e mezzo, quando s'era appena aperta la seduta, una folla di operai si venne agglomerando davanti al locale, lo Stabilimento Ronacher nella città interna; gli operai facevano ressa davanti al locale ed a stento furono respinti dalle guardie di publica sicurezza. Gli operai si diedero a gridare: *Viva il suffragio universale! Viva l'internazionale! Viva la democrazia sociale!* Le guardie sguainarono le sciabole e riuscirono a sgombrare la piazza. Gli operai tornarono a raccogliersi e si recarono alla casa del deputato dott. Kopp e fecero colà un baccano indiavolato a base di *charivari*. Seguì un nuovo conflitto con le guardie e si ebbero feriti da ambe le parti. Si praticarono parecchi arresti. Sempre più ingrossati di numero, gli operai percorsero le vie verso la piazza S. Stefano, dove avvenne un nuovo scontro con la polizia con nuovi feriti e nuovi arresti. Finalmente dopo parecchie colluttazioni la polizia riuscì a disperdere gli operai. Intanto l'adunanza da Ronacher andò facendosi così tumultuosa che il commissario governativo si vide costretto a dichiararla sciolta.

VIENNA 3. (B) Nell'odierna adunanza nella sala Ronacher, durante il discorso di Kronawetter avvenne una controversia fra due dei convenuti. La disputa degenerò in tumulto che indusse il commissario governativo a sciogliere l' adunanza.

Si finisce in tribunale. ROMA 3 (N) Non essendo stato possibile venire ad un accordo fra gli azionisti della Banca Romana e la Banca d' Italia malgrado le molte conferenze tenute fra i delegati dei primi e il comm. Grillo, la cosa sarà portata davanti ai tribunali. Gli azionisti della Banca Romana promoveranno azione civile anche contro il governo per il mantenimento della convenzione di gennaio.

La dinamite. LONDRA 3 (B) Secondo il *Globe*, mercoledì sera si rinvenne sotto un'arcata del ponte di Westmünster una bomba di dinamite del peso di sette libbre.

LONDRA 3 (B) Dall'inchiesta avviata in seguito al rinvenimento della bomba sotto il ponte di Westminster è risultato senza dubbio trattarsi d'un attentato contro il parlamento.

Un drama proibito in Francia. PARIGI 3 (N) La *Cocarde* annuncia che il drama *L' éspoir* di Giulio Lemaitre, che era destinato per rappresentazione d'apertura del Teatro Sarah Bernhardt, è stato vietato dalla censura, perchè vi è dramatizzata la morte del principe ereditario Rodolfo. Il divieto si dovrebbe all'intervento dell' ambasciata austro-ungarica. Nel teatro non si vuole ancor sapere di tale divieto. Da parte competentissima si dichiara in ogni modo essere un'invenzione la notizia che sia intervenuta l'ambasciata austro-ungarica.

Ricordo reale. ROMA 3 (N) Tutti i cavalieri che parteciparono al torneo tenutosi a villa Borghese per le nozze di Umberto e Margherita, ricevettero in dono dal re una medaglia d'oro commemorativa, col monogramma reale,

Gli spezzati italiani. PARIGI 3. (N) Dal censimento degli spezzati d'argento nelle casse publiche, ordinato dal ministro delle finanze, risultarono le seguenti cifre: Degli spezzati in circolazione 59% sono francesi, 28% italiani, 6½% belgi, 4% svizzeri, un e mezzo % greci. Però nei dipartimenti meridionali il numero degli spezzati italiani in circolazione ascende al 70%.

Una motivazione che farà chiasso. ROMA 3 (N) Si è publicata la sentenza della Corte di Cassazione per il rigetto del ricorso del procuratore Bartoli. Dopo motivato il rigetto, la sentenza continua deplorando che la Cassazione non possa entrare in merito per giudicare se si fece bene o male ad assolvere Pietro Tanlongo, Michele Lazzaroni e Morterra. Soggiunge però che, se nuove circostanze emergessero a loro carico, potranno essere sottoposti a novello giudizio.

Il fidanzamento del duca d'Aosta. ROMA 3 (B) L'agenzia *Stefani* annuncia: La voce del fidanzamento del duca d'Aosta con la principessa Clementina del Belgio non è finora confermata ufficialmente.

L' assassino del ministro Beltschew. SOFIA 3 (B) Il Georgiew, condannato a morte dal tribunale di I istanza per complicità nell'assassinio del ministro Beltschew e per alto tradimento, fu dal tribunale d'appello assolto da tutti i punti dell' accusa e tosto rimesso in libertà. (V. *Piccolo della sera* di ieri.)

I fasti del fuoco. SALISBURGO 3 (B) A Tamsweg un incendio distrusse 34 case d' abitazione coi rispettivi edifici attigui. L' incendio fu spento. Il municipio rimase illeso.

NUOVA YORK 3 (B) Il piroscafo *City Alexandria* partito di qui, bruciò fra Mantangased Avana in seguito ad un incendio scoppiato nel carico di spirito. Si suppone che 34 persone siano annegate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. - Leva il sole ore 6.49, tramonta ore 4.38. — Oggi: S.Carlo B. — Domani: S. Emerico. — Altezza barometrica: 755.3. — Temperatura: ore 7 ant. 13.0; ore 2 pom. 20.2. — Alta marea: 7.5 ant., 7.48 pom. Bassa marea: 0.36 ant., 1.16 pom.

Elargizioni alla Lega Nazionale.* Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dalla signora Giovanna Zambellini contessa Muratti, per onorare la memoria dei suoi cari defunti in occasione della „Commemorazione dei defunti" f. 25; dal Club „Sbrega" in onore di S. Giusto, raccolti fra amici nella campagna ex Morpurgo, f. 1.84; 'per aver giocato nel „Club americano feminile" al giuoco della patata, soldi 37; da Giuseppe Steindler, 80 soldi quale mancia ricevuta da Carlo, per avergli fatto sparire uno spillone dalla cravatta; raccolti a Serajevo in una cena f. 10; raccolti a Parenzo nell' osteria „Alla Bella Venezia" fra i coristi dell' *Ischio*, f. 3.34; raccolti a Parenzo nella Trattoria „Alla Torre" fra i coristi dell' *Ischio*, f. 1.31; raccolti nell' osteria *de Subieta* a S. Anna, in occasione d'una festa con banda data giovedì 2 corr., da diversi amici f. 2, più f. 1 da De Marco per non aver potuto assistere alla stessa che per metà.

Ferrovia Monfalcone-Cervignano. Il *Correspondenz Bureau* ci annunzia da Gradisca che le rappresentanze comunali di Cervignano e Monfalcone, riunitesi in sedute straordinarie, nominarono ad unanimità cittadini onorari il ministro del commercio Bacquehem ed il caposezione Wittek per le loro benemerenze verso la costruzione della ferrovia del Friuli.

Inoltre la città di Cervignano, per lo stesso motivo, nominò suo cittadino onorario il luogotenente cav. de Rinaldini, già cittadino onorario di Monfalcone.

Corte d'Assise. La prossima sessione d'assise, che si aprirà il giorno 15 corr., principierà col dibattimento in confronto di Giorgio Criticos, il protagonista del fatto di sangue di via S. Giovanni, avvenuto la sera del 14 luglio, nel quale rimase ucciso un ufficiale. L'accusa suona di omicidio e di crimine di truffa. Per questo dibattimento sono fissate tre giornate: 15, 16 e 17 corr. Presiederà il presidente del Tribunale dott. Paolo Monti.

Sono fissate per la trattazione inoltre le seguenti cause:

Ai 18: per lesione d' onore mediante stampato; accusati don Matteo Mandich e Giovanni Farcich; querelante signor Giovanni Grossmann, maestro da Volosca. Presidente cons. Legat; giudici cons. cav. de Nadamlenski e agg. Unterkircher; protocollista sig. Podrecca.

Ai 20: per crimine di rapina e di stupro; accusato Antonio Udovich, da Capodistria. Presidente cav. Defacis; giudici cons. cav. de Nadamlenski e agg. Unterkircher; protocollista sig. Guselli.

Ai 21: per delitto contro la sicurezza dell'onore, mediante stampato; accusato signor Augusto Rocco. Presidente dottor Paolo Monti; giudici cons. Fleischer e segr. d'app. dott. Picooli; protocollista sig. Rencel.

Ai 22 e 23: per crimine di abuso di potere d'ufficio; accusato Giuseppe Buda, inserviente postale. Presidente cons. Legat; giudici cons. cav. Maffei e segr. cav. Wolff.

Ai 24: delitto contro la sicurezza dell'onore mediante stampato; accusato sig. Enrico Matcovich; querelante sig. Edgardo Rascovich. Presidente cav. Defacis; giudici cons. Fleischer e segr. d'app. dott. Piccoli; protocollista sig. Scabar.

Ai 25: delitto di lesion d'onore mediante stampato; accusato Riccardo Jeralla; querelante sig. Vittorio Cavesso. Presiederà il cons. Legat; giudici cons. cav. de Nadamlenski e segr. cav. Wolff.

Le industrie a Trieste. Il sig. Francesco Lapagna ha chiesto il permesso di attivare al N. T. 706/559 di Guardiella in S. Giovanni (realità Cernigoi, a pochi passi dall' ex caserma della milizia) una fonderia di campane. Il Magistrato civico diffida gli aventi interesse a presentare gli eventuali loro reclami in iscritto al protocollo degli esibiti sino al giorno 17 corr. od a voce nel successivo giorno 18 novembre alla Commissione che si troverà sopra luogo alle 11 antimeridiane. Non venendo fatte eccezioni, od ove queste fossero infondate, si permetterà l'attivazione della fonderia purchè nulla vi osti per riguardi di ufficio.

Incanti del Monte di Pietà. Col giorno di venerdì 24 corr. avrà principio nel solito locale a pianoterra della casa N. 662 in piazza S. Caterina civ. 3, dalle 8¼ ant. all'1¼ pom., la vendita dei pegni scaduti e non redenti nè rinnovati della Gestione 93.a, assunti a viglietto *rosso*, e proseguiranno nei giorni di martedì e venerdì per i pegni preziosi, e nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato per i pegni non preziosi. La redenzione del pegno può seguire in qualunque momento fino a tanto che gli effetti sono in potere del Monte e la rinnovazione fino all'antivigilia del giorno, in cui il pegno viene posto all'asta.

Trasporti per bisogni agricoli. Il Magistrato civico ha emanato il seguente avvertimento:

Con richiamo al regolamento di publica nettezza del 28 ottobre 1893 N. 6839/VIII ed alle conseguenze in quello comminate ai contravventori, si portano a publica notizia i seguenti itinerarii, verso osservanza dei quali è permesso il trasporto del concime per i bisogni agricoli, anche durante le ore del giorno: 1. via della Crociera, parte superiore della via del Coroneo, la via del Ronco, parte superiore della via del Molino grande che dà sulla strada postale di Opicina. II. strada del Cacciatore, via Rossetti, della Pietà, dell'Istituto, piazza della Barriera vecchia, via del Bosco, S. Giacomo, delle Scuole nuove, S. Marco, strada per Servola. III. Via S. Vito, S. Giusto, della Fornace e parte superiore della via della Madonnina in congiunzione con la via S. Giacomo in monte. IV. La parte superiore della via Commerciale e la via del Belvedere.

Scarico di materiali. L' unico luogo stabilito per lo scarico e getto in mare di ceneri, scorie e materiali di demolizione o di sterro si è la spiaggia al di là della Rotonda di Servola. Resta inalterato l'obligo di far consegnare ogni altro rifiuto all'Impresa della publica nettezza.

Il regolamento di publica nettezza. La Delegazione municipale ha approvato il regolamento di publica nettezza, compilato dal Magistrato civico, comprendente le varie disposizioni divise finora in separati avvisi e notificazioni magistratuali.

Il cuore dei lettori. Abbiamo narrato ieri, sotto il titolo *Caso pietoso*, le venture dalle quali fu colpita la famiglia di quella povera donna a nome Maria Furlan, abitante in via della Porta (non *delle Poste*, come fu stampato per errore), N. 2; parecchie persone di buon cuore si commossero a quelle immeritate aventure e ci fecero pervenire a favore della misera famiglia i soccorsi che qui registriamo: Baronessa Lina Ciani f. 5, Uccidettina f. 2, un anonimo f. 1, altro anonimo f. 1; assieme fior. 9.

Elargizioni varie. I signori dott. Augusto e Federico Hausenbichler, per onorare la memoria del proprio padre signor Federico Hausenbichler, rimisero, a mezzo del loro procuratore avv. dott. Ostrogovich, f. 200 al signor podestà, con destinazione al fondo intangibile della pia Casa dei poveri. La spett. Deputazione di Borsa rimise, per l' anno in corso, f. 200 all'Ospedale infantile.

Noterelle scolastiche. Fu incaricato l'esecutivo magistratuale a continuare a valersi, fino alla durata del bisogno, di un'assistente di più nel giardino infantile di Rena vecchia; fu poi dalla Delegazione accolta la proposta per l'apertura di un corso di perfezionamento per il canto, assegnando allo scopo un locale in una scuola del Comune compresa l'illuminazione. Sopra proposta della commissione scolastica, la Delegazione stessa, in base alla relativa circolare di concorso, ha inoltre adottato di affidare le 18 ore d'insegnamento al Liceo alla maestra straordinaria Adele Lonschar, assegnando le 15 ore settimanali tenute dalla Lonschar in via Giotto alla maestra straordinaria Rosa Frascati e quelle di questa ultima alla docente straordinaria Innocenza Incontrera.

Vennero, in fine, conferiti i seguenti aumenti quinquennali: al direttore del Ginnasio comunale, Giuseppe Vettach, il 4.o, al prof. Antonio Brumatti il 3.o, al prof. Maurizio Mussafia il 4.o, alla maestra Giovanna Trocha il 5.o, alla maestra Enrica Tedeschi il 3.o, al catechista don Giorgio Pittaco il 1.o, al maestro Giovanni Doff-Sotta il 1.o, alla maestra Clary Maffei il 2.o, alla maestra Virginia Sponza il 3.o, alla maestra Luigia Zennaro il 5.o.

Nuova stazione telegrafica. A Breth nel Litorale venne, col 1 del corrente, aperta una stazione telegrafica abbinata a quell' ufficio postale con servizio limitato.

Il reclamo di un frequentatore della Borsa. Riceviamo e publichiamo: „Sempre, ma specialmente negli attuali momenti, la chiusa di Parigi interessa immensamente i frequentatori di Borsa. Ora questa chiusa viene prima recapitata a quasi tutti gli abbonati privati e *poi* alla Direzione di Borsa. Noi crediamo che la spett. Direzione, la quale paga alla filiale del Corresp. Bureau più migliaia di fiorini l' anno e che rappresenta *tutto* il ceto commerciale e finanziario, dovrebbe essere informata la prima e non quasi l'ultima. Sarebbe poi un atto di cortesia da parte della spett. Direzione suddetta di voler ordinare a chi spetta che i telegrammi consegnati vengano immediatamente affissi, mentre ora, fra l'arrivo del fante del Corresp. Bureau e l'affissione dei dispacci, passano oltre dieci minuti. Ad osservazioni fatte in proposito si rispose essere necessario un certo tempo per fare le copie, ma visto che i dispacci restano, forse le copie si potrebbero fare poi.

„So che si obbietterà che fra ritardo del Bureau e ritardo alla Direzione, si tratta di 15 o 20 minuti al più, ma in questa fine di secolo, con telegrafi e telefoni, 20 minuti sono assai e spesso possono inceppare gli affari."

Funerali. Ieri mattina, partendo dalla casa N. 10 di via Cavana, seguirono i funerali della signora Margherita ved.a Pagliaruzzi-d'Edelhain, nata de Costanzi. Il ricco carro di prima classe dell' Impresa Zimolo, coperto di corone con nastri dedicatori, era tirato da sei cavalli neri e preceduto da un battistrada a cavallo. Il funebre convoglio era aperto dalle ricoverate della Pia Casa dei Poveri; seguivano il feretro il clero della parrocchia di S. Antonio Vecchio ed otto suore di carità; indi un lunghissimo stuolo di signori ed una trentina di carrozze. Le esequie vennero celebrate nella chiesa di S. Antonio Vecchio.

Per i fumatori. I sigari Cuba che una volta costavano 5 soldi e che da qualche anno vengono venduti a 5 soldi e mezzo, fra non molto scompariranno. I Cuba *D*, finchè ce ne sono, vengono venduti ad un prezzo ribassato: f. 4.60 al cento e 5 soldi l'uno, ed una volta esauriti verranno sostituiti da una nuova qualità.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Amphitrite*, in viaggio di ritorno da Costantinopoli, lasciò Corfù ieri alle 7 ant. dirigendosi a Trieste. Il piroscafo della Cunard Line *Campania* arrivò ieri a Liverpool, proveniente da Nuova York, in 5 giorni, 12 ore e 7 minuti.

Teatro Filodrammatico. La ripresa del bellissimo drama di Gerolamo Rovetta: *I disonesti* destò iersera un certo interesse e chiamò un publico relativamente numeroso, tenuto conto della serata successiva alle due feste. La compagnia, con questa esecuzione, aveva da lottare con un recente ricordo: l' indimenticabile, forse insuperabile interpretazione di Ermete Zacconi, artista elettissimo, fibra squisita di osservatore, studioso di finezze psicologiche con una minuzia di analisi ammirabile e rara. Non è quindi con un confronto, il quale, non solo per il sig. Alfredo De Sanctis, ma per qualsiasi attore (eccetto forse uno o due) riuscirebbe sommamente periglioso, che conviensi giudicare la figura di *Carlo Moretti*, quale ci venne presentata dal giovane e promettente primo attore della compagnia Beltramo-Della Guardia; ma è da tener conto bensì che il sig. De Sanctis, accingendosi all' ardua prova, diede saggio iersera di aver intuito giustamente quel carattere - o, meglio, quel non-carattere, in cui Rovetta ha infuso tanto tesoro di brutte verità umana, e di averne ben piantate le linee generali. Perfezionando il suo studio, incarnando con maggior vigoria e con maggior colorito la terribile situazione di *Carlo Moretti* nella scena in cui gli viene chiaramente rivelato il proprio disonore, ritraendo con maggiore evidenza la condizione d'un uomo atterrito al punto da non sapersi render ragione di ciò che gli si svolge d'attorno, il sig. De Sanctis potrà certo maggiormente trovare quelle finesse, quelle sfumature che valgono a formare d' una figura artisticamente ideata, una figura artisticamente rappresentata sulla scena. Così nel terzo atto il rimorso, il terrore, il ricordo di tutto il passato, la lettera, i rimproveri, la fuga, possono trovare accenti di verità più toccanti, più raccapriccianti, più umani di quelli che seppe darci questo giovane attore, il quale pure ci apparve tutta la sera dotato di una singolare tendenza alla recitazione moderna e che nel primo atto si fece sinceramente ammirare per una lodevole naturalezza, per una intelligente misura. Il signor De Sanctis, con le doti naturali di cui è fornito: bella figura, voce simpatica e dizione chiara e corretta, potrà, noi ne abbiamo fiducia, farsi uno fra i nostri migliori primi attori. Gli è d' uopo per altro affinare l' osservazione e approfondire lo studio; questo è quanto saprà ottenere la sua passione per l' arte. La sua gioventù è, al postutto, il più invidiabile tra i suoi difetti.

Efficacissima, specialmente al secondo atto, fu la signora Clara Della Guardia, che di sera in sera addimostra sempre più la sua intelligenza e le sue qualità dramatiche. Nel suo temperamento artistico c'è una nota che spicca: quella del pianto. Ieri, nella scena della confessione ebbe scoppi e singhiozzi che scossero il publico e lo fecero prorompere in applausi. — Un buon *Orlandi* fu il sig. Beltramo; accurata e toccante la signorina Bonafini.

Questa sera *Dionisia*. Lunedì una novità: *I Moulinard*, comedia brillante di Valabregne, Ordonneau e Keroul.

Teatro Armonia. Iersera, stante la ricorrenza della commemorazione dei defunti, la Compagnia comica goldoniana fece riposo.

Questa sera rappresenterà *I oci del cuor* comedia in 2 atti di G. Gallina e la farsa *El maestro del paronsin*. Quanto prima *Serenissima*.

Politeama Rossetti. Il publico ha corrisposto pienamente alle premure del sig. Corradini e questi ebbe anche ieri sera la sodisfazione di vedere il teatro affollato, benchè la *Pantomima sotto acqua* toccasse ieri la quattordicesima rappresentazione. Fu molto applaudita la *debuttante* signorina Diomira Magni, una cavallerizza di prima forza per i salti e le piroette.

Questa sera penultima rappresentazione con la beneficiata della giovane e brava amazzone M.lle Héléne.

Anfiteatro Fenice. La Compagnia d'operette Scalvini varia nuovamente programma e darà questa sera *I Briganti*, genialissima operetta di Jacques Offenbach, che ebbe altre volte bellissimi successi.

Guardie prese a sassate. Giovanni Sturman, di 24 anni, villico da Paugnano, comparve ieri dinanzi alla Corte di prima istanza, composta dei giudici cav. Maffei, cav. Werk, cav. Wolff, e presieduta dal cons. Huber, per rispondere del crimine di grave lesione corporale.

L' atto d' accusa espone il fatto nei termini seguenti:

Il giorno 6 settembre p. d., il Comune di Paugnano disponeva buon numero di guardie a sorveglianza dell'ordine publico, per ovviare ai frequenti attriti nazionali, che da qualche tempo venivano ripetendosi in quella borgata. Verso le 8 della

---

La signora dell' oro

(195)

Gervais è giù nel vestibolo - fece notare Renato - io ero giù con lui e non abbiamo veduto Juanita passare... Dove può dunque essere andata?... Voglio verificarlo e mi farò accompagnare da Gervais.

I due difatti, salirono al primo piano dove era la stanza di colei che per tanto tempo s'era fatta chiamare la contessa de Meillac.

Trovarono la stanza chiusa ermeticamente. Picchiarono, ma nessuno rispose. Gervais allora si diè a chiamare Juanita senza ricevere risposta.

— Avrebbe ragione anche questa volta la signorina Zoe? - mormorò Gervais che divideva lo scetticismo di Renato. - Si sarebbe fatta giustizia da sè?...

Poi ad alta voce dichiarò:

— In nome della legge, aprite!

Ripetè altre due volte l' ingiunzione e continuando a non ricevere risposta s'appoggiò con tutta la sua forza, aiutato da Renato sulla porta di lacca bianca filettata in oro. La porta, poco solida, ebbe un subitaneo scricchiolio e cedè facilmente alla pressione dei due uomini.

La prima cosa che colpì i loro sguardi fu Juanita sdraiata sulla sedia a dondolo, in una posa così abbandonata che pareva immersa in profondo sonno. Soltanto il bianco marmoreo del di lei volto diceva che quel sonno non era naturale. Presso a lei su d'un tavolinetto dorato, c' era un bicchiere pieno a metà d'acqua e che esalava un tale odore di mandorla amara da dare le vertigini. Gli ultimi raggi del sole morente facevano luccicare le dorature di un armadietto a secreto, coi battenti spalancati. Nel caminetto bruciava un monte di carte.

Gli occhi semiaperti della creola sembravano seguire con intensa attenzione i passi dei due uomini e Gervais, impressionato, pensò che forse si sarebbe arrivati ancora in tempo a salvarla e gridò con quanto fiato aveva in corpo:

— Al soccorso!... Presto... qualcheduno!...

Nello stesso tempo corse a Juanita e la sollevò fra le braccia, ma la testa che penzolava in qua e in là, gli disse che ormai tutto era finito e la miserabile aveva pagato il fio dei propri delitti.

— Si è avvelenata coll'acido prussico - esclamò - l' odore non lascia alcun dubio, come pure la sollecita morte.

Scesero le scale in fretta per dar parte dell'accaduto alle signore.

Gervais al corrente di tutto, capì che quell' avvenimento creerebbe un nuovo scandalo intorno al nome dei Meillac e che bisognava tenerlo nascosto.

— Signora contessa - disse inchinandosi a Thea - colei che vi ha fatto tanto soffrire non è più!

— Morta! gridò Paolina - Ci dite il vero?

— Sì signora! Si è avvelenata probabilmente con dell' acido prussico. Il cadavere giace sopra, nella sua stanza steso sulla sua sedia a dondolo. Io l'ho veduto, l'ho toccato per persuadermi che non fosse una nuova comedia, ma questa volta la è proprio finita!...

— Finalmente! - esclamò la baronessa - così non farà più del male. Ma noi andiamo via di qui, dove giace il corpo della maledetta... Thea, vieni da me con Zoe che non abbandonerai più. Anche Teresa, tutti venite da me, non potete restar qui...

— Signora - interruppe Gervais - lasciando il cadavere abbandonato, voi volete assolutamente che si faccia uno scandalo. Volete che venendo a conoscere la sostituzione, si accusi il defunto conte, volete in una parola dare in pascolo al publico tutte le infamie e le vergogne che si succedettero in questa casa?

— Non possiamo permettere che si accusi nostro padre per quanto colpevole egli sia stato - dichiarò Zoe.

— Non è ben fatto lasciarlo accusare - disse Thea associandosi alla figliuola - ed io quantunque la più interessata non lo permetterò mai!

— Sei un angelo ed io t'adoro mamma mia! - esclamò Zoe appoggiandole graziosamente la testa sulla spalla - e poi vedi - aggiunse sottovoce, - fra tanti errori Roberto supporrebbe forse la verità.

— Non aver paura - fece Thea sullo stesso tono - ciò non succederà. - E fatti due passi verso Gervais soggiunse: La contessa de Meillac è morta d' un aneurisma, causa la troppa gioia nel rivedere improvvisamente sua figlia Teresa. Questo è ciò che il mondo deve assolutamente credere. Che ne pare a voi signor capo della sicurezza; vi pare che questa spiegazione sodisfi?

— Sì signora contessa, siete una vera madre voi e non mi meraviglio più che la signorina Zoe non sia tanto intelligente e generosa... è vostra figlia.

— Ma questa cosa non è possibile! - gridò Paolina. La vera contessa de Meillac sei tu!

— E quest' avventuriera non verrebbe nemmeno accusata dopo la sua morte? - ribattè Teresa. - L'opinione publica resterebbe favorevole alla memoria d' un mostro?... Ah! no! Almeno non ci sia sulla sua tomba il nome che ha usurpato...

— Quel nome tuo padre glielo ha dato, Teresa! - dichiarò Thea con autorità. - Ella riposerà per sempre presso di lui!... Ma non discutiamo più tali cose. Forse che per esser felice col tuo Renato hai bisogno ch' io riprenda il mio nome e la mia personalità?... Mi pare che la cosa sia indifferente, se non inutile!... In quanto alla felicità di tua sorella, acciocchè sia completa è assolutamente necessario che nessuno venga a conoscere l' orribile mistero che ci fece tanto soffrire. Cosa vuol che importi a me una leggera sodisfazione d'amor proprio o di vendetta, di fronte alla felicità d'una mia figlia?... (*Continua*)

sera, i custodi dell'ordine, mentre s'intrattenevano nell'osteria di Giovanni Bencich, avvertirono un rumore di sassi che dalla strada venivano lanciati contro il detto locale e, prevedendo disordini, si mossero per uscire. Ma, non appena la guardia Giuseppe Perossa di Giorgio, che faceva parte della pattuglia, ebbe varcata innanzi agli altri la porta dell' osteria, l' imputato Giovanni Sturman, animato da odio di parte contro di lui, gli si fece incontro e gli scagliò contro una pietra che andò a colpirlo alla regione dell'occhio sinistro, producendogli una lesione che, in base alla perizia medica assunta in argomento, riveste le qualifiche di grave lesione corporale. Il fatto ora esposto è stabilito dalla diretta incolpazione dei testimoni Giuseppe Perossa e Giuseppe Sossich.

Nel medesimo incontro lo Sturman, dopo aver colpita la nominata guardia Perossa, lanciava due altri sassi, uno dei quali andava a colpire alla schiena l'altra guardia Giuseppe Perossa di Giovanni, fortunatamente però senza cagionarle alcuna lesione.

Nel dibattimento tenutosi ieri in suo confronto, lo Sturman negò recisamente di essere colpevole del crimine addebitatogli, dichiarando di essersi trovato nella mentovata occasione presso l' osteria del Bencich, ma di non aver lanciato pietre, nè fatto alcun atto ostile contro le guardie.

Secondo la deposizione dei testi Giuseppe Perossa e Giuseppe Sossich, il qual ultimo si trovava allora seduto a cavalcioni di un muricciuolo vicino all' osteria, essi avrebbero riconosciuto lo Sturman in un individuo che, all' apparire delle guardie, balzato da un nascondiglio aveva lanciato le pietre dandosi poi alla fuga. Descrivono quell' individuo scamiciato e con il capo scoperto.

Senonchè il teste Giuseppe Vescovo, di 15 anni, da Paugnano, sotto vincolo di giuramento, fa questa importantissima deposizione:

— Ho veduto l' individuo che ha lanciato la prima pietra e, precisamente l'atto di lanciarla. Quell' individuo, per quanto ho potuto vedere alla incerta luce della sera, vestiva una giacca oscura e portava un berretto striato.

Pres. Siete certo che la pietra da voi veduta lanciare sia quella che ha colpito il Perossa?

Test. Sì, signore, perchè poco dopo intesi il Perossa gridare: aiuto, Madonna, mi ha levato un occhio. Io allora era vicinissimo all'osteria.

L' esame degli altri testimoni assunti non diffonde alcuna luce sul processo.

Il P. M., rappresentato dal sostituto procuratore di stato Frauss, puntella la sua requisitoria sul deposto del teste Sossich, che vide lo Sturman uscire dall' ombra e lanciarsi sul danneggiato; ma però non esclude che tale deposizione possa esser poco veritiera e rammentando ai giudici quella del ragazzo Vescovo, chiede, nel caso venisse accolta la prima, congrua condanna a sensi dei §§ 152, 153 C. p. e nel caso opposto l'assolusione.

Il difensore avv. dott. Cusin rileva energicamente che nello svolgersi del processo non risultò alcuna prova fondata contro l'accusato e, fatto il parallelo delle due deposizioni Sossich e Vescovo, dimostra l'inattendibilità della prima, in quanto descriveva l'accusato fuggente scamiciato, mentre uno degli altri testi, il Giovanni Bencich proprietario della nominata osteria, lo vide vestito di giubba oscura e con in capo un berretto striato, ciò che concorda con il deposto del Vescovo. Vista quindi l'assoluta mancanza di prove, chiese l'assolusione.

E la Corte, decidendo sulle risultanze processuali, pronuncia sentenza assolutoria.

Rissa e ferimento. Ierinotte, verso le due, una comitiva composta di 12 individui, operai, alquanto alterati dal vino, scendeva la via del Molino a Vento, quando per motivi ignoti scoppiò fra loro una zuffa. Dalle parole ben presto si passò ai fatti: vennero alle mani e volarono le bestemmie e le busse. Alle grida dei contendenti accorsero le guardie di pubblica sicurezza e l' ispettore Schneider dell' appostamento di via delle Sette Fontane, che cercarono di pacificare i litiganti ma mentre a ciò si adoperavano, il detto ispettore sentì all' improvviso un forte colpo al fianco destro, all' altezza della quarta e quinta costola. Si volse, ma non potè vedere da qual mano fosse stato vibrato il colpo, giacchè la confusione era al colmo. Due o tre della comitiva, quasi contemperaneamente erano stati feriti di coltello e in men che si dica dei dodici componenti la comitiva, otto o nove si erano dileguati. I rimasti vennero assunti ad esame e poi tosto rilasciati, salvo però a subire le conseguenze di legge.

L' ispettore Schneider si accorse come nel punto in cui si era sentito vibrare il colpo, la sua giubba fosse lacerata, ma avendo egli il portafoglio nella tasca interna della giubba, il colpo era deviato, perforando però, oltre alla giacca anche il panciotto, la camicia e la maglia. Di questo fatto venne steso rapporto al commissariato di via Scussa. E ieri dai funzionari del commissariato medesimo venne arrestato, nella propria abitazione in via della Ferriera N. 17 il cocchiere Enrico Forestan, d'anni 20, da Trieste, quale presunto autore principale del ferimento, che se fu tentato nella persona dell' ispettore Schneider venne però effettuato in quelle dell'oste Luigi Husso di anni 22 e del facchino Giuseppe Bencina, d'anni 27.

All'atto dell'arresto il Forestan oppose viva resistenza. Tradotto al Commissariato di via Scussa, venne assunto ad esame dal Commissario Bacher. In seguito ai rilievi assunti dal cancellista sig. Krainer venne pure posto in istato di arresto il Bencina, che parrebbe complice del fatto che è inoltre ricercato dall' autorità per revertenza allo sfratto. Essendo ferito, le guardie lo accompagnarono all'ospedale in istato d' arresto.

Ierinotte poi la guardia di p. s. Klaiber, di androna del Moro, accompagnava alla Guardia medica il falegname Luigi Semionato, d'anni 23, abitante in via Conti N. 16, il quale avea riportato due ferite di taglio all'avambraccio sinistro, nonchè un' altra alla scapola destra. Al medico di ispezione dott. Rusca che gli prodigò le debite cure egli espose d'averle riportate in rissa, per mano altrui. E sembra che anche questo ferimento sia in relazione con la zuffa testè narrata.

Ferite accidentali. Giovanni Borsich, di 10 anni, abitante al N. 13 di via S. Filippo, figlio di un calzolaio, ieri, con un chiodo riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

— Antonio Gladich, di 14 anni, abitante al N. 167 di Scorcola, ieri, accidentalmente, con un vetro si produsse una ferita lacera alla mano.

— Amalia Hat, d'anni 21, casalina, abitante al N. 8 di via dell'Acquedotto, nel pomeriggio di ieri, adoperando un coltello, si ferì alla mano sinistra.

— La cuoca Giulia Valentinussi, d'anni 33, abitante in via del Lavatoio N. 3, ieri sera riportava accidentalmente una ferita lacera alla mano destra.

Ottennero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il fabbro Giuseppe Plisca, d'anni 58, abitante in via del Molino a Vento N. 15, ieri verso sera, lavorava con un suo compagno; questi gli cagionava involontariamente, con un colpo di martello, una ferita lacero contusa allo zigoma destro, per la cura della quale egli si recò alla Stazione centrale di soccorso, ove lo medicò il dott. Fonda.

Zuffa tra donne. La prestaservizi Margherita Jursa, d'anni 47, abitante in via del Molino a vento N. 34, ieri sera trovava diverbio con una vicina; dalle parole le due *babe* passarono ai fatti e la vicina, levatasi una ciabatta, la scagliò contro la Jursa, cagionandole una ferita lacero contusa alla tempia sinistra; la donna ferita, recossi, verso le 8, alla Guardia medica, ove fu medicata dal dott. Fonda.

Un colpo alla fronte. Ieri chiese il soccorso della Guardia medica Caterina Grapolin, di 56 anni, casalina, abitante in via dell'Istituto, per una ferita lacero-contusa infertagli con un corpo contundente alla fronte da un individuo di cui non volle declinare il nome. Il dottore d'ispezione le praticò la fasciatura.

Epilessia. Iermattina, verso le 10, il falegname Luigi Slaus, d' anni 34, abitante in via Media N. 27, attraversando la piazza della Legna, fu colto da forti assalti epilettici. Accorsi la guardia di p. s. N. 195, nonchè alcuni passanti, egli venne sollevato e gli furono prestati i primi soccorsi, mentre qualcuno correva frattanto alla Guardia medica per invocare assistenza. Giunse il dott. Fonda con infermieri, e lo Slaus venne trasportato alla Stazione centrale, ove fu adagiato su d'un letto, e avute le cure necessarie, venne poi accompagnato a casa sua.

— Ieri a sera verso le 9 venne telefonato dall' infermeria Treves alla Guardia medica che in via Chiauchiara N. 6, il carpentiere Giovanni Angeli d'anni 58, aveva bisogno di cure; recatosi sul luogo il dott. Fonda, trovò l' Angeli in preda a forti assalti epilettici. Il medico gli prestò i soccorsi opportuni, in seguito ai quali il sofferente non tardò a rimettersi.

Cadute. Il manovale Carlo Taliani, d'anni 40, abitante in Rozzol N. 89, ieri mattina, cadendo, riportò alcune ferite lacero contuse alla guancia sinistra. Dovette ricorrere alla Guardia medica, ove lo medicò il dott. Fonda.

— Iersera alle 6, in via delle Sette Fontane, Caterina Delpin, d'anni 60, volendo schivare una vettura, cadde a terra e riportò una ferita alla testa. Dovette per le debite cure ricorrere all'ospedale.

— Il tappezziere Carlo Klun, d'anni 15, abitante in via delle Mura N. 4, ieri sera, cadendo da un carro, riportava due ferite lacere alla coscia destra; si recò alla Guardia medica, ove ricevette le debite cure dal dott. Fonda.

Ladro arrestato. Ierinotte, verso un'ora, in via del Torrente, venne arrestato il giornaliero Giuseppe M., d'anni 47, da Gorizia, perchè aveva rubato a certo Antonio F., pure giornaliero, l'orologio d'argento con rispettiva catenella, del valore di f. 16. In compagnia del M. si trovavano altri due individui, che presero a tempo la fuga.

Furticelli. Iermattina, alle 7, un ignoto ladro, approfittando della porta aperta, si introdusse nella cucina della lavandaia Maria S., abitante al N. 34 di Gretta e rubò una coperta e tre lenzuola del valore complessivo di 11 fiorini.

— Giacomo G., alloggiato presso un affittaletti in via di Riborgo, venne derubato ieri da un compagno di stanza di un paio di stivali del valore di tre fiorini.

A quindici anni! Ieri mattina, alle 7, in una cucina economica in via del Solitario N. 28, venne arrestata la quindicenne Erminia G., da Trieste, abitante in Rozzol, perchè dedita alla vita scostumata.

Gli accattoni. La guardia municipale Ciuck arrestava ieri mattina, in via S. Antonio, Elena Pangher, d'anni 70, ex rivendugliola, nativa da Pola, e ciò perchè essa, sebbene ripetute volte ammonita, entrava nei negozi e importunava i passanti, chiedendo l'elemosina.

— Ieri mattina alle 9 1/2, in via delle Torri, venne arrestata, per illecito accattonaggio, certa Caterina K., d'anni 26, da Castelnuovo. Al momento del suo arresto ella offese le guardie con ogni sorta di contumelie e tentò opporre resistenza.

Corrispondenza aperta. Signorina *I. V. P.* — Troverà quella comedia nel *Florilegio drammatico*; se non c'è, può pregare qualche libraio di farla venire da Milano, ove a suo tempo fu èdita.

Ogni giorno una.

— Guarda, guarda che figura! — gridavano certi monellacci insolenti, vedendo passare un vecchio deforme — Che faccia, che gobba, che gambe! Sembra Esopo.

— E forse lo sono — rispose il vecchio — giacchè fo parlare... le bestie.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Beltramo-Della Guardia. (Ore 8) „Dionisia", in quattro atti — Farsa.

TEATRO ARMONIA. Compagnia Goldoniana. — (Ore 8) „I oci del cuor", in 2 atti — Farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 8) Rappresentazione di gala con pantomima «Sott'acqua».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette „Scalvini". (Ore 8) «I briganti» in tre atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3 Novembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 195.25, Credit dopo Borsa 195.—, Rubli 213.25, Rendita Italiana 78.20, Rendita ungherese in corone 87.25. (La Chiusa precedente segnava: 193.50, 212.60, 77.80, 86.90). – La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.83, Rendita 90.60, Meridionali 603.—. (La Chiusa precedente segnava: 114.90, 90.20, 596 —). Apertura Parigi: Italiana 78.25, poi sino 78.50, (prezzo di compensazione). — La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.60, Italiana 79.30, Spagnuolo 61.21, Banche 580.31, (riporto medio dell'Italiana centesimi 8 1/2). — Il Boulevard precedente notava: 98.28, —.—, 78.55, 577.50). — Dopo Borsa: Italiana 79.37 sino 79.50. - Si telegrafa: «Liquidazione facile e forti compere estere favorirono energica ripresa.» – Qui Rendita Italiana da 78.— a 78.50.

Listino. Napoleoni 10.09 1/2 a 10.11 —, Zecchini 5.96 a 5.99, Lire sterline 12.72 a 12.75, Londra 127.50 a 127.75, Francia 50.50 a 50.65, Italia 44.05 a 44.20, Banconote ital. 44.05 a 44.20, Banconote germaniche 62.55 a 62.70, Olanda 105.50 a 105.—. Rendita austriaca in carta 96.50 a 96.70, Rendita austriaca in argento 96.20 a 96.50, Rendita ungherese in oro 4 % 114.90 a 115.20, Rendita austriaca in Corone 95.80 a 96.—, Rendita ungherese in Corone 93.— a 93.20, Credit 330.— a 331.—, Rendita italiana 78.1/8 a 78.50, Lotti turchi 47.75 a 48.25, Serbi 3 % 42.75 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.30, Croce rossa ital 13.— a 13.50.

LONDRA 3. (Cambi Chiusa). Consolidati $97^{15}/_{16}$, Lombarde $8^{5}/_{8}$, Argento 32.—, Rendita spagnuola $61^{1}/_{8}$, Rendita italiana 78.75, Rendita austriaca in oro 94.—, Egiziane $100^{1}/_{8}$, Sconto di piazza —.—. Più ferma.

LONDRA 3. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1881, 34.— circa.

PARIGI 3. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3 % 98.60, Rendita Italiana 5 % 79.30, Rendita Spagnuola esterna 61.21, Azioni Banca Ottomana $580^{5}/_{16}$.

PARIGI 3. Il Boulevard segna: 98.65, 79.47, 581.25, 390.93, 92 3/8. Ferma.

FRANCOFORTE 3. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 263.75, Lombarde 82.42, Rendita austr. in Corone 91.55, Rendita ungh. in Corone 87.40. Ferma.

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good av. — Per Novembre 82.75, per Dicembre 83.—, per Marzo 80.50. Sost o.

— AMBURGO 3. Rio ordinario loco 76—81, reale 82—84, buono 85—88.

— HAVRE 3. (Apertura). Santos good average. Per mese corrente per 50 chilò a fr. 104.25, per Marzo per 50 chilò a fr. 101.25.

— NUOVA-YORK 3. (Apertura). Rio per consegne future 5 in ribasso. Debole, invariato.

Cereali. LONDRA 3. — Importazione: Frumento 18960, Orzo 9130, Avena 92300 quarters.— Granaglie in generale molto calme, Frumento ed Avena flacchi, Orzo stazionario, Formentone fermo, in parte più caro. (Annuvolato).

— LONDRA 3. Formentone da scellino 21.50 a 22.25.

— LIVERPOOL 3. Frumento mezzo penny in ribasso. Farina calma. Formentone un penny in rialzo. (Tempo bello).

Cotoni. LIVERPOOL 3. Mercato hausse. Tenders in Dochets —.—, Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 14209 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Novembre $4^{30}/_{64}$, Novembre-Dicembre $4^{29}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{29}/_{64}$, Gennaio-Febraio $4^{30}/_{64}$, Febraio-Marzo $4^{32}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{33}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{35}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{37}/_{64}$, Giugno-Luglio $3^{39}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{40}/_{64}$.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 5/8, Fair Dhollerah 3 3/8, Good Fair Dhollerah 3 5/8, Oomra $3^{15}/_{16}$, M.G. Broach $4^{3}/_{16}$, Bengal $3^{13}/_{16}$, Fair Pernambuco 4 5/8, Good Fair Egiziana 5 1/4.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 53954, Esportazione 8681, Vendite 57230, Consumo 53560, Transito 34602, Deposito 750000.

Farina. PARIGI 3. Mese corrente 42.10, per Dicembre 42.75, flacca, quattro primi mesi 43.60, quattro mesi da Marzo 44.40. (Tempo mite).

Olio. NAPOLI 3. Gallipoli contanti 80.64, per Dicembre 82.22, per Marzo 78.02, per Maggio 78.02. — Gioia contanti 79.73, per Dicembre 78.31, per Marzo 74.37, per Maggio 74.23.

— PARIGI 3. Ravizzone. Mese corrente 51.25, per Dicembre 51.75, flacco, quattro primi mesi 58.—, quattro mesi da Marzo 53.50.

— MALAGA 3. (Via Londra). Olio d'Oliva a reali 33.50 per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 3. Ravizzone a sc. 31.50.

Petrolio. BREMA 3. Loco 4.45. Sostenuto.

— ANVERSA 3. Loco 11.25. Flacco.

Spirito. BERLINO 3. Loco 33.30, per Novembre-Dicembre 32.40, per Maggio 38.25.

— PARIGI 3. Mese corrente 35.25, per Dicembre 35.75, fermo, quattro primi mesi 36.50, quattro mesi da Maggio 37.50.

Zucchero. LONDRA 3. Java a scellini 16.—, Rappe greggio a scellini 13 1/8. Fiacco.

— PARIGI 3. Greggio da 88° disp. 34.— a —.— calmo, Bianco pr. mese corr. 36.25, per Dicembre 36.50, sost.o, quattro primi mesi 37.—, quattro mesi da 37.60, Raffinato da 109.50 a 110.—.

— VIENNA 3. Greggio. Per Novembre-Dicembre da f. 17.30 a 17.35, per Gennaio da f. 17.35 a 17.40, fermo. — Raffinato da f. 37.25 a 37.50, calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi lavorante falegname e mezzo lavorante tappezziere, nonchè due garzoni con paga. Via Madonna Mare 15, Deposito (1982)

Ricercansi abili stiratrici. Indirizzo al „Piccolo" (1984)

Ricercansi ragazzi per negozio verso paga. — Apprendesi il mestiere. Indirizzo al „Piccolo" (1993)

Ricercansi 50 abili muratori, per l' Ungheria. Rivolgersi dal sig. F. Sinigoi, Trattoria «Alla Valle di Roiano» in Roiano (1977)

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al „Piccolo" (1975)

Ricercansi garzoni e mezzi lavoranti falegnami Acquedotto sotto Politeama, Mingotti. (1971)

Abili agenti vengono ricercati da En. Van Soomeren, Acquedotto 12, rappresentante del Primo Istituto d'assicurazione pel servizio militare, patronato dal Serenissimo Arciduca Giuseppe. (1836)

Praticante con conoscenza della lingua tedesca trova pronto collocamento presso casa in caffè. Offerte al „Piccolo" sub „M. Z." (1905)

Calzolai da uomo e donna vengono prontamente ricercati. Calzoleria Riborgo 8. (1961)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente, Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1980)

Agente d'avvisi viene prontamente ricercato. Indirizzo al „Piccolo" (1976)

Per mezzo facchino, giovane conoscendo italiano e tedesco cerca occupazione. Indirizzo al „Piccolo" (1994)

Vedova onesta cerca posto per fare la polizia in un ufficio, cancelleria o locanda. Indirizzo al „Piccolo" (1981)

Istruzione

Per bambini. Oggi alle ore 6 lezione danza. Chiozza 5. (1974)

7.mo Convegno famigliare stasera ore 8. Sala Tersicore, Chiozza 5. (1974)

Giovane maturo Ginnasio darebbe lezioni. Indirizzo al „Piccolo" (1922)

Affittanze

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 39, IV. (1988)

D'affittare due camere ammobiliate, bella vista via del Pesce N. 5. (1995)

D'affittare camera, camerino e cucina. Indirizzo al „Piccolo" (1979)

Affittasi stanza vuota ingresso libero, Piazza Ponterosso 2, terzo piano. (1962)

Buonissimo costo-alloggio trovasi presso signora tedesca, vedova, via Nuova 16, primo, sinistra. (1972)

Gl' infrascritti, con animo commosso, rendono sentite grazie a tutti coloro che col prender parte alla loro sciagura nella perdita della amatissima ed indimenticabile loro madre, suocera e nonna

MARGHERITA Vedova PAGLIARUZZI-D'EDELHAIN

nata DE COSTANZI

vollero gentilmente contribuire al lenimento dell' immenso dolore per tanta irrimediabile perdita.

La messa funebre commemorativa a suffragio della defunta avrà luogo domani 4 corrente, alle ore 9 antimeridiane, nella Chiesa parrocchiale della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio).

TRIESTE, 3 Ottobre 1893.

Angiolina Ved. baronessa de **Manfroni-Manfort**, **Francesca** Ved. **Fritsch** ora **Suor Giovanna**, **Maria Luigia** de **Pagliaruzzi**. **Margherita** baronessa de **Hohenbüchl-Heufler**, figlie.

Barone **Enrico** de **Hohenbüchl-Heufler**, i. r. consigliere d' appello, genero.

Margherita baronessa **Hohenbüchl-Heufler**, **Carlo** barone **Hohenbüchl-Heufler**, **Giuseppe** barone **Hohenbüchl-Heufler**, **Enrico** barone **Hohenbüchl-Heufler**, **Maurizio** barone **Manfroni-Manfort**, **Enghelina** baronessa **Manfroni-Manfort**, nipoti.

D'affittare una stanza grande ammobiliata, stufa, S. Sebastiano N. 1, III piano. (1960)

Due bellissime stanze ammobiliate, vista stupenda, volendo costo. Indirizzo „Piccolo". (1983)

Magazzino e piccola bottega d'affittare. Indirizzo à „Piccolo" (1978)

Acquisti e vendite

Acquistasi privatamente qualunque articolo. Via della Guardia N. 4, I p., porta 7. (1992)

Comprerebbesi pappagallo. Offerte al „Piccolo" sotto „Pap." (1954)

Vendesi sparherd, stufe d'ogni misura. Lazzaretto vecchio 28. (1997)

Vendesi prontamente appartamento completo in buono stato, causa partenza. Indirizzo al „Piccolo". (1985)

Flauto buonstato vendesi dando primi insegnamenti gratuitamente, prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo" (1986)

Da vendere cagna da caccia mesi 18. Indirizzo al „Piccolo" (1989)

Onde facilitare l'acquisto anche ai meno agiati la libreria Barriera 20 vende le novità in romanzi ricevuti da Milano e Napoli col 50-70% di ribasso. Compro intere biblioteche e singoli libri a prezzi onesti. (1998)

Pianoforte vendesi, via Boschetto 9, II piano, visitabile nel pomeriggio. (1968)

Pianino nuovo, nero, primario, prezzo mitissimo, causa partenza, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1969)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita dalla via dell' Istituto alla Barriera vecchia catenella d'oro con ciondolo. Mancia portandola al „Piccolo" (2000)

Smarrita spilletta d'oro da uomo. Mancia riportandola al „Piccolo" (1959)

Smarrito da povera donna portamonete, pregasi portarlo al „Piccolo" (1963)

Mancia generosa a chi porterà al «Piccolo» un orologio remontoir oro da signora, smarrito giovedì sera transitando le vie: Rossetti, Acquedotto, Kandler, Corsia Giulia e Boschetto. (1967)

Cappello scambiato mercoledì al Restaurant Steinfeld, pregasi ripertarlo e ritirare il proprio dal cameriere. (1995)

Diversi

1000 fiorini disponibili per intavolazione. Rivolgersi Agenzia Muda vecchia 3. (1973)

Trecento fiorini ricercansi da due impiegati con buona garanzia. Offerte al „Piccolo" sub „Imprestito" (1999)

Ogni bene e felicità a tutte le Caroline, Carle, Carlotte, Carli, Carletti, Carlucci, augurano: Carlo e Carolina. (1970)

Margherita: Sta bene primo. Sperava queste feste almeno vederti. Armando. (1987)

Millafiori. Stasera Sabato 7 1/4 attenderò in Piazza sotto tua abitazione. (1991)

B. Spero perciò approfitterete solite occasioni. Abboccamento lenirà sofferenze. Indisposta. (1966)

Oste anni 30, con capitale oltre 1000 fiorini desidera conoscenza scopo matrimonio, con brava cuoca piccola dote. «Oste» posta restante. (1965)

Estrazione dopodomani. Promesse Boden Credit Vincita fiorini 50.000 per fior. 1.50, presso Alessandro Levi. (1990)

Calze nere, colore garantito, da soldi 20 a 60 Negozio Richetti al San Nicolò, Via S. Antonio 23. (1552)

Tendine da finestra, suste letto, divanetti in assortimento. Tappezziere Pauz, via Fontanone 11. (1902)

Caffè Carlini **Volete risparmiare metà zucchero? Comperate il Caffè Carlini. Caffè Carlini è il più buono ed a buon prezzo. Vendesi dappertutto.** (1931)

Mobili Sedie, emporio assortite, lavamani, armadi, credenze, tavoli. Unicamente Esposizione Torrente 32, primo. (1949)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente. Farmacia Rovis. (1934)

SALONE „CERVO D'ORO"

OGGI debutto del piccolo illusionista **GIUSEPPE CAPPONI** unitamente al piccolissimo **ARTURO CAPPONI**

Ognuno che desidera fornirsi bene ed a buon prezzo del suo occorrente per l'AUTUNNO ed INVERNO in **stoffe da abiti rigate, Kamgarn e stoffe per abiti di inverno, fodere, vestiti da salone, Loden** ecc., richieda un esemplare del nostro campionario che viene spedito franco.

I sarti ricevono franco un completo campionario di buon gusto.

Sigmund Winter & C.

Fabrica panni e stoffe di lana

Jägerndorf (*Slesia Austriaca*)

Di prima mano la merce si compera più a buon mercato!

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI? SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — Si *trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22. Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in TRIESTE presso Abbondanza e Medorina, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zulla, Corso. — In SPALATO. Nicolò Sovaglievich; Protasio Mestan. — In ZARA. G. Latzlberger, profumiere. — In GORIZIA. Ant. Mainig. — In FIUME: Farmacia Ant. Mizzan.

Politeama Rossetti

Sport Circo Equestre Corradini

Questa sera Sabato 4 Novembre 1893 alle ore 8

Penultima rappresentazione

Beneficiata di Madamigella HELENE.

Grandioso programma

LA DOPPIA ALTA SCUOLA per Madamigella Helene e il sig. Corradini.

FESTA VENEZIANA ovvero UN CONCERTO SUL LAGO

Nuovo quadro della grandiosa pantomima

IL POLITEAMA SOTTACQUA

Grandiosa pantomima in acqua ed in terra in 2 parti e 15 quadri con danze, scene comiche, fuochi artificiali, **5 Nuotatrici**, ecc. rappresentata per centinaia di sere nelle più grandi capitali del mondo, con successo colossale.

Parte prima: **LA FESTA DI NOZZE.** Parte seconda: **SOTTO ACQUA.** In meno di **cinque minuti 200.000 litri d'acqua nel Circo.**

La pantomima verrà preceduta da scelto e variato programma. Vi prenderanno parte i migliori artisti della compagnia equestre.

Il Direttore non ha risparmiato ingenti spese, per offrire al P. T. Publico di Trieste questa **grandiosa novità** che in tutte le maggiori città del mondo ha destato il più grande interesse ed ammirazione.

Queste riunioni sono sempre state il ritrovo del publico elegante e distinto.

Domani Domenica

Due ultime definitive rappresentazioni.

A persone abili ed intelligenti si presenta l'occasione

di procacciarsi una **buona rendita**, assumendosi una piccola **rappresentanza** facilmente disimpegnabile. — Offerte sub **Abile all'ufficio annunzi Schalek Vienna I.**

Mal di denti

guarite istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

Per lutto.

GUANTI neri di pelle e di lana;
CALZE nere di lana e filo;
VELI per braccio e per cappello;
VELI di diverse qualità;
CRAVATTE per signori;
FAZZOLETTI di seta e di lana;
FAZZOLETTI da tasca;
CAPPELLI per signora e relative guarnizioni;
VENTAGLI in nero, OMBRELLI, POLSI e MEZZI GUANTI di lana;
e vengono confezionati anche VESTITINI e quant'altro in uso per lutto, colla massima sollecitudine ed a prezzi eccezionalmente vantaggiosi, nel

Negozio Viennese

Piazza della Borsa 602.

SIGISMONDO ZELLER

Angolo via St. Antonio e Campanile

avverte il rispettabile Publico d' aver riaperto il suo

Negozio Manifatture

con generi di assoluta novità, come specialità in grande assortimento di ***Stoffe per uomo, Lanerie da signora, Stoffe per confezione da signora.***

Deposito Biancheria

Assortimento ***Biancheria confezzionata*** per uomo e donna.

Maglierie di lana e cotone.
Tappeti, cortinaggi, coperte di lana ecc. ecc.
Colletti, Polsi e Cravatte.

Il tutto a prezzi mai ancora praticati.

SIGISMONDO ZELLER

Angolo via S. Antonio e Campanile

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

AVVISO!

Nel ben conosciuti Negozi del signor **N. Giannopulo** uno via S. Nicolò N. 14 e l'altro in Piazza Ponterosso, si smercia **Marsala naturale** della primaria Fattoria Guallarano Cernigliaro & C., Trapani. Prezzo al litro, I qualità soldi 90 e II. qualità soldi 80. Bottiglie originali soldi 80, fusto per le famiglie soldi 70. Assaggio per gli avventori gratis.

MOBILI

tanto i più fini che comuni in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi presso la rinomata fabrica

Guglielmo Brod & C.

CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31

5 anni di garanzia

CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Promesse Boden Credit a f. 1.50

Vincita principale

Fior. 50.000

Estrazione già il 6 Novembre

Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Viglietti in rate da fiorini 5.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato 5 % Vienna diretta e domiciliata 5% Praga Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 5%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per **Banconote:** 2 3/4 annuo con preavviso di giorni, 2 1/2 annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 fr. in oro: interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e Merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: 1/8 % di provvigione.

Bancogiro: 2 ... sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi. Presta garanzia per dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende al prezzo di giornata le lettere di pegno a 4 1/2 % della Banca Commerciale Ungherese di Pest. Obbligazioni comunali in corone a 4% con 5% di premio della suddetta. Lettere di Pegno a 4% della Banca Ipotecaria Ungherese. Lettere di Pegno a 4 % % della Cassa Generale di Risparmio in Hermannstadt. Obbligazioni 4% della prima Unione della Cassa di Risparmio Patriotica di Pest. Lettere di Pegno a 4 1/2 % della Vereinigten Budapester Hauptstädtischen Sparcassa Obbligazioni 3%, a premi dello Stabilimento Generale di Credito Fondiario Austriaco in Vienna (II Emissione). Obbligazioni 6% oro del Prestito Ferroviario Bulgaro dell' anno 1892. Ungarische landes Central Sparcasse 4 1/2 %.

Trieste 5 ottobre 1892.

Il Consiglio d'Amministrazione.

STOFFE PER WATERPROOF

in grandioso assortimento

da **95 soldi** il metro in poi.

PRESSO LA DITTA

S. ÖHLER & COMP.

Trieste, Corso N 9

PREZZI FISSI. PREZZI FISSI.

CHINA SERRAVALLO

FERRUGINOSA

Corrobora lo stomaco. Fortifica i nervi. Rigenera il sangue

Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti

Farmacia Serravallo - Trieste.